

Oggetto: Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Visto quanto disposto dall'art. 1 comma 710 della Legge 28.12.2015 n. 208 e art. 16 della L.P. 30.12.2015 n. 21, che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tributaria sono state approvate coerentemente con la normativa vigente, e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Alta Anaunia n. 05 del 06.05.2015.

Dato Atto:

che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (prot. n. 676 del 30.03.2016).

Che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016 ed allegati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 686 del 30.03.2016 coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, all'approvazione del Bilancio annuale 2016, del Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016-2017-2018 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Alta Anaunia n. 10 del 07.10.2015.

Vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la regolarità tecnico- amministrativa e contabile, come da dichiarazione allegata.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia - ai sensi dell'art. 81 comma 1 e comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto dell'Unione.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. zero, astenuti n. 2 (Graiff Stefano – Podetti Carla) espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	PARTE SPESA	2016
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	Titolo I - Spese correnti	4.728.850,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	3.598.850,00	Titolo II - Spese in conto capitale	4.000,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.134.000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	650.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	560.000,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	650.000,00		
Titolo VI - Entrate per Servizi per conto terzi	560.000,00		
TOTALE	5.942.850,00	TOTALE	5.942.850,00

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	2017	2018
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	3.598.850,00	3.598.850,00	3.598.850,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.134.000,00	1.134.000,00	1.134.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo VI - Entrate per Servizi per conto terzi	560.000,00	560.000,00	560.000,00
TOTALE	5.942.850,00	5.942.850,00	5.942.850,00

PARTE SPESA	2016	2017	2018
Titolo I - Spese correnti	4.728.850,00	4.732.850,00	4.732.850,00
Titolo II - Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	560.000,00	560.000,00	560.000,00
TOTALE	5.942.850,00	5.942.850,00	5.942.850,00

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel progetto di bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre per il Fondo pluriennale vincolato ed eventuali altri Fondi e accantonamenti si fa rinvio alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 e nella nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti;
5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	3.651.350,00	3.651.350,00	3.651.350,00
TITOLO III - Extratributarie	1.081.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale			
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO VI - Accensioni di prestiti			
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	650.000,00	650.000,00	650.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	5.942.850,00	5.942.850,00	5.942.850,00

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	4.728.850,00	4.732.850,00	4.732.850,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	4.000,00		
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti			
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	560.000,00	560.000,00	560.000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	5.942.850,00	5.942.850,00	5.942.850,00

6. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art.

232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011.

7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;.
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005 , n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 , n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.